



REGOLAMENTO
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
Anno scolastico 2021-2022

- Integrazione al Regolamento di Istituto -

Riferimenti normativi

- LEGGE n. 41 del 6 giugno 2020
- D.M. 39 del 26 giugno 2020
- D.M. 89 del 7 agosto 2020 - Linee Guida All. A -

Il presente Regolamento per la DDI va a integrare il Regolamento di Istituto e norma il comportamento da adottarsi nel caso sia erogata la Didattica Digitale Integrata secondo il Piano Scolastico definito dall'Istituto.

- La programmazione della DDI in modalità sincrona segue un quadro orario stabilito con determina del Dirigente Scolastico, che assicura a ciascuna classe un monte orario minimo settimanale di 15 unità orarie ad eccezione della classe prima della primaria di 10 unità - di 55 minuti.
- La riduzione dell'unità oraria di lezione è dovuta a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni attraverso la rete, e a motivi di tipo organizzativo, dovuti ai tempi minimi di collegamento ai diversi link delle rispettive classroom.
- Alle videolezioni, programmate secondo l'orario settimanale, lo studente vi parteciperà con il proprio account: cognome.nome@centrostoricoalba.edu.it.
- All'inizio l'insegnante rileverà le presenze degli alunni e segnerà le eventuali assenze su Regel. L'assenza alle videolezioni programmate settimanalmente va giustificata dal genitore alla stregua dell'assenza della lezione in presenza.
- Il docente registrerà la propria presenza firmando su Regel la tipologia a distanza(D.D.I.), indicando l'argomento della lezione.
- Gli alunni dovranno accedere alla videoconferenza con puntualità; il link è personale o comunque riservato, pertanto è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

- In caso di ingresso in ritardo, non bisogna interrompere l'attività in corso, comunicando in chat all'insegnante eventuali problemi sopravvenuti (connessione o altro).
- La partecipazione alle videolezioni deve essere ordinata, utilizzando la chat o l'alzata di mano per richiedere la parola.
- La chat va utilizzata esclusivamente per scopi didattici, e non ne è consentito l'uso per motivi che esulano dalle attività scolastiche (discutere di giochi, fissare appuntamenti...).
- La comunicazione tra pari e con l'insegnante deve essere improntata al rispetto reciproco.
- Si accede alla videolezione con microfono disattivato; su richiesta dell'insegnante o dell'alunno il microfono viene attivato per gli interventi necessari.
- Si partecipa con videocamera attiva che inquadra l'alunno che si presenterà all'incontro con un abbigliamento adeguato e il materiale necessario per lo svolgimento della lezione.
- La partecipazione all'incontro con videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dei genitori al coordinatore di classe.
- L'insegnante, stimando l'impegno richiesto per l'esecuzione del lavoro assegnato, stabilisce i termini di consegna e restituzione che tengano conto di un tempo congruo, che non può essere cioè di poche ore, al fine di garantire il benessere degli alunni che si trovano già ad affrontare una situazione di didattica a distanza fonte di stress.
- L'insegnante coordinatore di classe monitora il lavoro assegnato tra attività sincrone e asincrone, in particolare le eventuali sovrapposizioni giornaliere di verifiche.
- L'invio di materiali da parte del docente avviene dal lunedì al venerdì fino alle ore 14.00; la consegna di compiti da parte degli alunni si svolge dal lunedì al venerdì fino alle ore 19.00, consentendo la consueta pausa del fine settimana e lasciando all'autonomia degli alunni l'organizzazione della propria attività di studio autonomo eventualmente nel weekend.
- Google Meet ha un sistema di controllo che permette all'amministratore del sistema di verificare quotidianamente i log di accesso, di monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, i partecipanti che hanno avuto accesso. La piattaforma, quindi, è in grado di segnalare eventuali abusi occorsi durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni.
- Il materiale registrato dall'insegnante (audio/video) non può essere ceduto a terzi, poiché è proprietà intellettuale del docente.
- È vietato registrare, effettuare screenshot dello schermo e pubblicizzare, sia sui social network che sul web, immagini audiovisive riguardanti le attività didattiche e/o riferite al personale docente o agli studenti.
- È vietato utilizzare gli strumenti digitali per diffondere contenuti offensivi.
- Si rinvia al Regolamento di Istituto per le norme riconducibili al fenomeno del cyber bullismo.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari, alla convocazione a colloquio dei genitori e - nei casi più gravi - all'irrogazione di sanzioni disciplinari.
